

Relazione del Revisore Unico dei Conti

al Rendiconto Consuntivo anno 2016

al Bilancio di Previsione anno 2017

Premessa

Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

il sottoscritto **Avv. Francesco Ribetti**, Revisore Unico dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone:

- dato atto di essere stato nominato dal Presidente del Tribunale di Pordenone, con le modalità previste dall'art. 31, c. 2, della legge 31 dicembre 2012 n° 247, nomina comunicata in data 02 Marzo 2015 con nota prot. 475/2015 U del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone;
- dato atto di aver ricevuto, in data 22 Febbraio 2017, i documenti approvati dal Consiglio dell'Ordine in nel corso della seduta del giorno 20 Febbraio 2017, sottoscritti dal Presidente, dal Consigliere Tesoriere e dal Consigliere Segretario, e precisamente:
 - a. *il rendiconto consuntivo al 31.12.2016* completo dei seguenti allegati:
 - Relazione del Tesoriere (obbligatoria, ex art. 5, n° 1, del Regolamento di Contabilità e di Tesoreria);
 - Prospetto rappresentante le entrate ordinarie e straordinarie, con esposizione dell'avanzo di gestione iniziale al 01.01.2016 (Tabella 1a);
 - Prospetto rappresentante le uscite ordinarie (Tabella 1b);
 - Prospetto rappresentante le uscite straordinarie (Tabella 1c), con indicazione del risultato della gestione per l'anno 2016;
 - Prospetto rappresentante ricavi, costi e risultato d'esercizio dell'Ufficio copie (Tabella 2);
 - Prospetto rappresentante ricavi, costi e risultato d'esercizio dell'Organismo di Mediazione oltre al risultato complessivo dell'attività commerciale dell'Ordine (Tabella 3);
 - Prospetto rappresentante ricavi, costi e risultato d'esercizio dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento oltre al risultato complessivo dell'attività commerciale dell'Ordine (Tabella 4);
 - Prospetto rappresentante in riepilogo il risultato complessivo della gestione dell'Ordine, con esposizione dell'avanzo finale al 31.12.2016 (Tabella 5);
 - Tabella di raccordo cassa-competenza per le attività commerciali (Tabella 6a) e per l'attività Istituzionale (Tabella 6a, *recte 6b*);
 - b. *il bilancio di previsione per l'anno 2017* completo dei seguenti allegati
 - Relazione del Tesoriere (obbligatoria, ex art. 5, n° 1, del Regolamento di Contabilità e di Tesoreria);
 - Prospetto rappresentante il preventivo delle entrate ordinarie e straordinarie (Tabella 7a);
 - Prospetto rappresentante il preventivo delle uscite ordinarie (Tabella 7b);
 - Prospetto rappresentante il preventivo delle uscite straordinarie e Scuola Forense (Tabella 7c), con indicazione del risultato di gestione per l'attività istituzionale preventivato per l'anno 2017;
 - Prospetto rappresentante ricavi, costi e risultato d'esercizio preventivato dell'Ufficio copie (Tabella 8);
 - Prospetto rappresentante ricavi, costi e risultato d'esercizio preventivato dell'Organismo di Mediazione (Tabella 9);
 - Prospetto rappresentante ricavi, costi e risultato d'esercizio preventivato dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento oltre al risultato complessivo preventivato per l'attività commerciale dell'Ordine (Tabella 10);

- Prospetto rappresentante in riepilogo il risultato complessivo della gestione dell'Ordine, con esposizione dell'avanzo di gestione finale preventivato al 31.12.2017 (Tabella 11);
 - Prospetti riepilogativi del patrimonio dell'Ordine sia per l'attività commerciale (Tabella 12) che per l'attività istituzionale (Tabella 13);
- visto il *Regolamento di contabilità e Tesoreria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone*, approvato con delibera del 16.12.2013 dal Consiglio dell'Ordine e, nello specifico:
 - l'art. 1, c. 1, il quale prevede che *"...il presente regolamento disciplina le procedure e le modalità in ordine alla formazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione, indicando un sistema di scritture contabili e di rilevazioni finalizzato a garantire il buon andamento dell'attività del Consiglio dell'Ordine, nel rispetto dei principi di veridicità, efficienza e trasparenza"*;
 - l'art. 2, c. 1, il quale prevede che *"...Alla contabilità dell'Ordine degli Avvocati non si applicano le disposizioni della legge 21 marzo 1958, n. 259, la legge 14 gennaio 1994, n. 20, la Legge 94/1997, la Legge 196/2009, il D. Lgs 91/2011 ed il D.L. 16/2012, convertito con modifiche nella L. 44/2012, né il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, ed ogni norma concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici"*;
 - l'art. 5, c. 2, il quale prevede che *"...Le voci di bilancio sono suddivise in categorie ed eventuali sottocategorie a seconda delle necessità della gestione"*;
 - l'art. 6 il quale prevede che *"...Lo schema di bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo sono depositati presso la Segreteria del Consiglio dell'Ordine almeno cinque giorni prima della convocazione dell'Assemblea degli iscritti che dovrà provvedere alla sua approvazione"*;
 - l'art. 7, c. 2, il quale prevede che *"...Il bilancio preventivo indica l'ammontare delle entrate che si prevede di incassare e delle spese che si prevede di effettuare nello stesso esercizio"*;
 - l'art. 7, c. 3, il quale prevede che *"...Il bilancio di previsione è formulato in termini di cassa, ha carattere indicativo ed è redatto in base a criteri di prudenza"*;
 - l'art. 8, c. 1, il quale prevede che *"...Il rendiconto comprende l'esposizione della gestione delle entrate e delle uscite"*;
 - l'art. 8, c. 2, il quale prevede che *"...Il rendiconto deve altresì indicare le disponibilità finanziarie al 31 dicembre di ogni anno, con indicazione del saldo iniziale di cassa e di banca, con la somma delle entrate e delle uscite nel periodo ed il saldo di fine esercizio"*;
- visto che tale *Regolamento di contabilità e Tesoreria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone* nulla dispone con specifico riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- viste pertanto:
 - a. l'espressa esclusione dell'ambito di applicabilità delle normative richiamate dall'art. 2, c. 1, del Regolamento, nonché di *"...ogni norma concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici"*;
 - b. le disposizioni della legge professionale che regolano i compiti dell'Organo di Revisione contenute nell'art. 31, c. 4, della legge 31 dicembre 2012 n° 247, norma che stabilisce che l'Organo di Revisione verifica *"... la regolarità della gestione patrimoniale riferendo annualmente in sede di approvazione del bilancio"*;
- preso atto della pianta organica del personale, contenente la consistenza del personale in servizio presso l'Ordine alla data del 31.12.2016 e le previsioni per l'anno 2017;
- visto il parere espresso dal Consigliere Tesoriere dell'Ordine in data 02 Marzo 2017, nel corso dell'incontro con lo scrivente Revisore, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, così come iscritte nel bilancio di previsione annuale 2017 sulla base del trend storico e degli eventi previsti per il medesimo anno;
- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di data 13.02.2017 di convocazione dell'Assemblea Ordinaria di approvazione per il giorno 09.03.2017;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere:

- il proprio giudizio sul rendiconto consuntivo dell'anno 2016;
- il proprio giudizio di coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni del bilancio preventivo 2017;

come richiesto dalla normativa sopra richiamata.

Rendiconto Consuntivo anno 2016

Il rendiconto consuntivo per l'anno 2016 (situazione al 31 dicembre 2016) è stato redatto in uno con la Relazione del Tesoriere, e trasmesso allo scrivente Revisore Unico, che ha proceduto alle verifiche dei risultati finanziari della gestione e del risultato di amministrazione, nonché all'analisi della situazione patrimoniale.

L'analisi è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile; il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ordine e con il suo assetto organizzativo, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto, nonché della valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati. Nell'ambito dell'attività di controllo, iniziata ad inizio esercizio, lo scrivente ha controllato:

- nel corso dell'esercizio, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti.

Al fine di rendere maggiormente agevole la lettura dei prospetti di bilancio, si segnala che nel Rendiconto Consuntivo anno 2016 la complessiva attività dell'Ordine risulta distinta in:

- a. attività istituzionale;
- b. attività dell'Ufficio copie;
- c. attività dell'Organismo di Mediazione Forense (OMF);
- d. attività dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento (OCCS).

Dall'esame del rendiconto consuntivo 2016 emerge che **l'attività istituzionale** dell'Ordine abbia registrato i seguenti risultati:

- le **ENTRATE** ammontano a complessivi **€ 263.588,04** così composte:
 - *entrate ordinarie* per € 225.047,04
 - *entrate straordinarie* per € 38.541,00
- le **USCITE** ammontano a complessivi **€ 290.389,30** così composte:
 - *uscite ordinarie* per € 238.121,13
 - *uscite straordinarie* per € 52.268,17

Tale andamento di entrate/uscite ha comportato un risultato di gestione per l'anno 2016, per l'attività istituzionale, migliore rispetto a quanto preventivato, di € 29.002,06 (-); con l'applicazione dei residui, il risultato consuntivo di tale gestione per l'anno 2016 è di € 26.801,26 (-), risultato migliorativo, per l'importo sopra indicato, rispetto al preventivato (- € 55.803,32).

Passando all'esame della gestione commerciale dell'Ordine, per la quale è stato adottato il criterio di rilevazione per cassa, operando poi un raccordo con quello di competenza, va evidenziato come essa, nell'annualità in esame, sia composta da un'ulteriore attività: infatti, ai pre-esistenti Ufficio copie e OMF, si è aggiunto l'OCCS (Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento) che ha concorso, ed in modo non irrilevante, al complessivo risultato dell'attività commerciale stessa che, nel suo complesso, registra un **risultato positivo di cassa per totali € 49.630,70** e nello specifico:

- *Ufficio Copie*
 - a. le **ENTRATE** ammontano a complessivi **€ 16.051,58**
 - b. le **USCITE** ammontano a complessivi **€ 5.616,73**Con un risultato positivo di cassa di **€ 10.434,85**
- *Organismo di Mediazione (OMF)*
 - a. le **ENTRATE** ammontano a complessivi **€ 94.493,02**
 - b. le **USCITE** ammontano a complessivi **€ 67.780,02**Con un risultato positivo di cassa di **€ 26.713,00**
- *Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento (OCCS)*
 - a. le **ENTRATE** ammontano a complessivi **€ 36.316,99**
 - b. le **USCITE** ammontano a complessivi **€ 23.834,14**Con un risultato positivo di cassa di **€ 12.482,85**

Va evidenziata tuttavia la presenza di residui passivi per complessivi € 19.566,93 che riducono tale risultato; in particolare € 12.000,00 che rappresentano costi forfettariamente attribuibili alla gestione dell'Ufficio Copie già sostenuti dall'Ordine (in particolare il costo del personale). Proprio con riferimento all'Ufficio Copie va segnalato come continui il trend di notevole riduzione rispetto ai valori degli anni precedenti, ed anche a quelli ipotizzati a preventivo, riduzione ascrivibile all'entrata a regime del Processo Civile Telematico. Nella tabella 6a viene poi operato il raccordo tra la rilevazione di cassa e quella di competenza tanto per le attività commerciali che per quella istituzionale.

- Il risultato realizzato dalla gestione come emergente dal Rendiconto dell'anno 2016 è riassumibile come dalla seguente tabella:

attività	entrate	uscite	risultato gestione
attività istituzionale	263.588,04	290.389,30	- 26.801,26
attività ufficio copie	16.051,58	17.977,87	- 1.926,29
attività OMF	94.493,02	74.867,53	19.625,49
attività OCCS	36.316,99	23.952,42	12.364,57
Risultato complessivo di gestione	410.449,63	407.187,12	3.262,51

Il risultato positivo della gestione come sopra individuato (€ 3.262,51) sommato all'avanzo complessivo alla fine dell'esercizio precedente (2015) che ammontava ad € 158.880,01 evidenzia l'avanzo complessivo esistente al 31.12.2016 che è pari ad € 162.142,52.

La tabella n° 5 presente nella Relazione del Tesoriere opera il raccordo tra il risultato della gestione, e l'applicazione dei residui, e conduce all'evidenziazione dell'avanzo complessivo, delle singole attività e della gestione nel suo complesso.

- La consistenza patrimoniale alla fine dell'esercizio trova rappresentazione nelle tabelle allegate n°12 e n°13.

Conclusioni

Constatato che:

- i documenti contabili sottoposti al proprio esame rispettano le previsioni di cui al *Regolamento di contabilità e Tesoreria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone* approvato nella seduta del 23.12.2013 e della Legge Professionale legge 31 dicembre 2012 n° 247 (art. 31, c. 4);
- in base alle verifiche effettuate a campione risulta che i dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dal sistema informativo-contabile e dalla contabilità;
- i criteri di valutazione indicati nella Relazione del Tesoriere, nei limiti sopra esposti, hanno trovato applicazione nella formazione del bilancio stesso;
- appare corretta la rappresentazione patrimoniale;

il Revisore Unico

esprime, per quanto attiene gli aspetti di propria competenza, il proprio parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Consuntivo dell'anno 2016 dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone, così come approvato dal Consiglio.

Pordenone, 05 Marzo 2017

Il Revisore Unico
avv. Francesco Ribetti



Bilancio Preventivo anno 2017

In conformità alle previsioni delle disposizioni normative indicate in premessa, si precisa che la verifica dello scrivente Revisore concerne la regolarità della gestione patrimoniale per cui, in sede di Bilancio preventivo, la verifica stessa riguarda:

- sul fronte dei proventi, la congruità degli incassi preventivati, valutata con criteri prudenziali;
- sul fronte degli oneri:
 - la congruità delle spese preventivate, sempre valutata con criteri prudenziali;
 - l'inerenza degli oneri iscritti agli scopi istituzionali dell'Ordine;

il tutto al fine di verificare la sussistenza di un sostanziale equilibrio economico, nel senso che il rapporto tra entrate ed uscite, tenuto conto anche del patrimonio netto, delle disponibilità e dei crediti, sia tale da non compromettere la capacità dell'Ordine di far fronte ai propri impegni.

Va evidenziato come sebbene non trovino, allo stato, rappresentazione voci di spesa derivanti da applicazione di normativa, in ipotesi di loro debenza, magari anche a seguito di esplicitazione da parte degli Uffici Finanziari, si potrà eventualmente a ciò provvedere con apposita variazione che tenga altresì conto degli importi dovuti per le annualità pregresse.

Al fine di rendere maggiormente agevole la lettura dei prospetti di bilancio, si segnala che nel Bilancio preventivo 2017 la complessiva attività dell'Ordine risulta distinta in:

- a. attività istituzionale;
- b. attività dell'Ufficio copie;
- c. attività dell'Organismo di Mediazione Forense (OMF).

Rispetto all'anno precedente, ed anche a recepimento di quanto al riguardo evidenziato, è stata altresì inserita, in ragione dell'entrata a regime dell'Organismo stesso, un'ulteriore attività, e precisamente la:

- d. attività dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento (OCCS).

Precisato un tanto, dall'esame del bilancio preventivo 2017 emerge che:

- le **ENTRATE preventivate** ammontano a complessivi **€ 395.142,76** così composte:
 - a. **Entrate dell'attività istituzionale** **€ 252.854,38**
 - i. *entrate ordinarie* per € 224.736,00 derivanti da:
 - € 169.624,88 per contributi al Consiglio dell'Ordine da parte degli iscritti;
 - € 25.061,12 per contributi al Consiglio Nazionale Forense da parte degli iscritti;
 - € 11.000,00 derivanti da tasse ed iscrizioni all'Albo o Registri;
 - € 12.000,00 derivanti dall'attività di liquidazione di onorari e compensi;
 - € 500,00 derivanti dall'attività di rilascio certificati;
 - € 500,00 derivanti dall'attività di rilascio badges;
 - € 2.000,00 derivanti dall'attività di noleggio toghe;
 - € 4.000,00 derivanti da altre varie entrate;
 - € 50,00 derivanti da interessi attivi bancari;
 - ii. *entrate straordinarie* per € 12.118,38 derivanti da:
 - € 1.000,00 per entrate varie, compresa la "Cena di Natale";
 - € 11.118,38 per rimborso del costo del collaboratore da Ufficio Copie;
 - iii. *entrate Scuola Forense* per € 16.000,00 derivanti da:
 - € 15.000,00 per quota di iscrizione ai corsi;
 - € 1.000,00 per contributi attivi.

Relativamente a tale voce, si nota come siano costituite in modo prevalente dalle quote a carico degli iscritti (mantenute costanti rispetto all'anno passato), oltre che da altri proventi che sono stati indicati sulla base di previsioni che, sulla base di quanto esposto nella relazione del Tesoriere, appaiono ragionevoli, anche in quanto –per la maggior parte di esse– non in contraddizione con il dato storico.

Se ne può concludere che il dato complessivo concernente le entrate preventivate per l'attività Istituzionale dell'Ordine, appaia congruo, alla luce della documentazione a disposizione e di quanto rappresentato nei documenti trasmessi.

b. Entrate dell'attività dell'Ufficio Copie € 17.280,38

Trattasi delle entrate preventivate per l'attività dell'Ufficio copie, ipotizzate in complessivi € 17.280,38; tale voce, che ha già registrato una flessione rispetto agli anni precedenti, viene preventivata in un valore sostanzialmente pari (anche se leggermente più alto) al dato consuntivo 2016. Anche per essa la previsione pare potersi considerare tutto sommato congrua, stante il trend storico in riduzione registrato a seguito dell'avvio, prima, e dell'entrata a regime, poi, del Processo Civile Telematico, e ciò sebbene, in un'ottica maggiormente prudentiale - proprio a ragione del trend storico registrato e delle valutazioni circa la sempre maggior implementazione del PCT- un valore anche inferiore della stima in entrata per tale voce sarebbe stato quello che, probabilmente, avrebbe meglio rappresentato la stima in discorso.

c. Entrate dell'attività dell'Organismo di Mediazione (OMF) € 100.004,00

Trattasi dei ricavi preventivati per l'attività dell'Organismo di Mediazione, ipotizzati in un valore costante rispetto al dato del consuntivo 2016 (€ 94.493,02) ed al trend storico degli ultimi anni. Per tale voce la previsione pare rivelarsi congrua, anche in ragione del trend storico registrato, ed in assenza di segnali che possano far presumere un diverso andamento.

d. Entrate dell'attività dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento (OCCS) € 25.004,00

Trattasi della prima annualità per la stima dell'attività di tale Organismo; i ricavi sono preventivati sulla base di quanto registrato a consuntivo nei mesi dell'anno passato nel quale l'Organismo ha operato, mesi nei quali ha registrato ricavi (per i servizi resi) per € 23.143,32. Tale dato può considerarsi tutto sommato congruo e prudentiale: infatti, sebbene l'interesse suscitato per l'istituto, in uno con i risultati registrati nei mesi di attività, avrebbero potuto giustificare risultati preventivati anche maggiori, bisogna sottolineare che le prime applicazioni pratiche dello stesso, permeate dalla ritrosia degli Enti Pubblici coinvolti, anche a ragione della novità della materia, in uno con la prossima riforma dello stesso, possono giustificare il dato stimato. Si segnala, infine, che rispetto all'esercizio passato, nel quale si sono registrati ricavi per € 12.171,72 per i corsi organizzati dall'Ordine per la formazione dei Gestori, nel preventivo 2017 non vengono preventivate somme a tale titolo, stante l'assenza di programmazione al riguardo.

- le **USCITE preventivate** ammontano a complessivi **€ 362.666,00** così composte:

a. Uscite dell'attività istituzionale € 252.854,38

- *uscite ordinarie* per € 203.603,93 derivanti principalmente da (per elenco completo cfr. tab. 7b):
 - € 23.373,82 per contributi dovuti al Consiglio Nazionale Forense;
 - € 2.030,08 spese di consulenza fiscale;
 - € 2.100,00 spese del consulente del lavoro;
 - € 92.254,13 spese per il personale;
 - € 5.000,00 Rimborso Comune/Ministero spese gestione sede;
 - € 6.000,00 spese per funzioni istituzionale Consiglio e delegati;
 - € 4.000,00 contributo attività sportive;
 - € 11.000,00 contributo Consiglio Distrettuale di Disciplina;
- *uscite straordinarie* per € 8.457,45 derivanti principalmente da (per elenco completo cfr. tab. 7c)
 - € 7.457,45 per uscite varie;
 - € 500,00 per spese *Cena di Natale*;
 - € 500,00 per spese *badges*;
- *uscite Scuola Forense* per € 40.793,00 derivanti principalmente da (per elenco completo cfr. tab. 7c)
 - € 18.000,00 per compensi a docenti;
 - € 8.000,00 per compensi e contributi prestazioni occasionali;
 - € 5.000,00 per compensi attività tutoraggio e varie;
 - € 2.000,00 per compensi convegni;

- € 6.000,00 per affitti sale.

Relativamente a tale voce, si nota come la voce di spesa preponderante sia costituita dal costo del personale, e relativi oneri; nel 2017, a differenza di quanto registrato nel 2016, manca la voce -importante- data dai costi per l'organizzazione di importanti eventi a livello nazionale (Congresso Giuridico) o distrettuale (Assemblea dell'Unione Triveneta). Con riferimento alla voce di uscita relativa al "*contributo Consiglio Distrettuale di Disciplina*", per la quale nel preventivo 2015 era stata stanziata la somma di € 20.000,00 e che, nel preventivo 2016, si rinveniva ridotta ad € 7.800,00 -e ciò in assenza di apparenti motivazioni, nulla esponendo, al riguardo, né il bilancio consuntivo 2015 né quello 2016 né la Relazione-, si evidenzia come nel presente previsionale la stessa viene preventivata in € 11.000,00: sarebbe opportuno, al riguardo, ottenere dai componenti del medesimo una consuntivazione delle spese sinora sostenute, o quanto meno una loro stima, onde giungere ad una previsione che possa poggiare su dati storici o, quantomeno, provenienti dagli interessati. Si ribadisce, inoltre, quanto già esposto nelle premesse: sebbene non trovino, allo stato, rappresentazione voci di spesa derivanti da applicazione di normativa, relative all'attività istituzionale dell'Ordine nel suo complesso, in ipotesi di loro debenza, magari anche a seguito di esplicitazione da parte degli Uffici Finanziari, si potrà eventualmente a ciò provvedere con apposita variazione che tenga altresì conto degli importi dovuti per le annualità pregresse. Nel complesso, tuttavia, tali voci di uscita paiono basate su previsioni che, sulla base di quanto esposto nella relazione del Consigliere Tesoriere, paiono ragionevoli, anche in quanto -per la maggior parte di esse- non si rivelano in contraddizione con il dato storico. Ad ogni buon conto, si può concludere che il dato complessivo concernente le uscite appaia congruo, alla luce della documentazione e delle informazioni oggi a disposizione. Si evidenzia, infine, come relativamente all'attività istituzionale, il bilancio chiuda in pareggio.

b. Uscite dell'attività dell'Ufficio Copie **€ 17.280,38**

Trattasi delle uscite preventivate per l'attività dell'Ufficio copie, ipotizzati in complessivi € 17.280,38 che coincide con la voce prevista in entrata, con la conseguenza che il bilancio, per tale attività commerciale, chiude in pareggio; tale voce di spesa, viene preventivata in sostanziale equilibrio rispetto ai corrispondenti valori ritraibili dal consuntivo 2016, laddove si attesta in complessivi € 17.977,87 valore che comprende il costo del collaboratore adibito all'ufficio copie ed il costo della tenuta contabilità e paghe.

c. Uscite dell'attività dell'Organismo di Mediazione (OMF) **€ 74.769,34**

Trattasi delle uscite preventivate per l'attività dell'Organismo di Mediazione, ipotizzate in sostanziale equilibrio rispetto al dato consuntivo dell'anno 2016, ove hanno registrato un valore complessivo di € 74.867,53. La voce di spesa maggiore riguarda i compensi ai mediatori, stimati in complessivi € 45.000,00. Il risultato di tale attività commerciale è preventivato con un'avanza di € 25.234,66. Anche per tale voce la previsione pare rivelarsi congrua, anche per il trend storico registrato, ed in assenza di segnali che possano far presumere un diverso andamento.

d. Uscite dell'attività dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento (OCCS) **€ 17.761,90**

Trattasi delle uscite preventivate per l'attività di tale Organismo, ipotizzate in calo rispetto al dato consuntivo dell'anno 2016, per il quale, tuttavia, non era stato redatto un autonomo preventivo; il motivo della previsione al ribasso risiede, sostanzialmente, nella mancata previsione di attivazione dei corsi per la formazione dei Gestori, che nel corso del 2016 hanno pesato per € 6.200,00. Il risultato di tale attività commerciale è preventivato con un'avanza di € 7.242,10. Anche per tale voce, richiamando altresì quanto sopra esposto per le voci in entrata relative a tale attività commerciale, la previsione pare rivelarsi congrua, in assenza di segnali che possano far presumere un diverso andamento.

- Il risultato ipotizzato per la gestione 2016 può essere riassunto riassumibile come dalla seguente tabella:

attività	entrate	uscite	risultato gestione
attività istituzionale	252.854,38	252.854,38	-
attività ufficio copie	17.280,38	17.280,38	-
attività OMF	100.004,00	74.769,34	25.234,66
attività OCCS	25.004,00	17.761,90	7.242,10
Risultato complessivo di gestione	395.142,76	362.666,00	32.476,76

A parere dello scrivente, tuttavia, va segnalato che tale risultato complessivo di gestione potrebbe essere altresì influenzato dai risultati delle attività non istituzionali dell'Ordine diversi da quelli preventivati, come più sopra evidenziato.

Va evidenziato che, come emergente dalla tabella n° 11 allegata alla Relazione del Consigliere Tesoriere, è ipotizzato un avanzo complessivo, al 31.12.2017, pari ad € 194.619,28.

Conclusioni

Constatato che:

- i documenti contabili sottoposti al proprio esame rispettano le previsioni di cui al *Regolamento di contabilità e Tesoreria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone* approvato nella seduta del 23.12.2013 e della Legge Professionale legge 31 dicembre 2012 n° 247 (art. 31, c. 4);
- le previsioni contenute nella Relazione del Tesoriere, nei limiti sopra esposti, hanno trovato applicazione nella formazione del bilancio stesso, e si rivelano congrue, coerenti e realizzabili;

il Revisore Unico

esprime, per quanto attiene gli aspetti di propria competenza, il proprio parere favorevole con le considerazioni e osservazioni di cui sopra, all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2017 dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone, così come approvato dal Consiglio.

Pordenone, 05 Marzo 2017

Il Revisore Unico
avv. Francesco Ribetti

